

PRO.M.I.S

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Webinar ProMIS turismo sanitario
- 3 Piano di Formazione Online di ProMIS
- 4 #NextGenerationEU e Recovery Fund
- 5 Presidenza Germania Consiglio UE
- 6 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 6 Partenariato UE assistenza
socio-sanitaria
- 7 Re-Open EU
- 8 Interoperabilità app mobili europee
di tracciamento e allerta Covid-19
- 9 Challenge Cancer Intergroup del PE
- 10 [In Europa](#)
- 10 Webinar HOMES4LIFE
- 11 Guida di EuroHealthNet per
finanziare i servizi per la salute
- 12 2 call finali programma IMI2
- 13 [In Italia](#)
- 13 Webinar “Ripensare i servizi per la
terza età”
- 14 [Eventi](#)
- 15 [Bandi in scadenza](#)

**ONLINE IL NUOVO CANALE
YOUTUBE DI PROMIS**



Progetti UE di cui ProMIS è partner:

- mhealth-hub.org
- revert-project.eu
- vigour-integratedcare.eu
- young50.eu

SEGUICI SUI SOCIAL



In Primo Piano

Webinar ProMIS “Turismo in Salute: il panorama post-Covid tra restrizioni ed opportunità”



ProMIS [nell'ambito del Gruppo di Lavoro sul Turismo Sanitario](#), in collaborazione con il **Coordinamento degli Uffici delle Regioni e delle Province Autonome italiane a Bruxelles**, ha organizzato una

serie di 4 webinar sulla tematica del Turismo in Salute formulati per supportare un percorso esplorativo che bilanciassero le restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19 con le opportunità emergenti e sostenibili nel breve, medio e lungo periodo, e che potesse inoltre beneficiare di approcci collaborativi a livello interregionale ed internazionale.

Il **primo webinar**, di carattere generale, dal titolo **“TURISMO IN SALUTE: il panorama post-Covid tra restrizioni ed opportunità”** si è tenuto lo scorso **3 giugno** con l'obiettivo di dare informazioni sulle prime indicazioni giunte dalle Istituzioni, condividere alcune prime risposte possibili che provengono dall'esperienza diretta da parte degli stakeholder, introdurre obiettivi e contenuti dei webinar successivi. Sono state presentate, tra le altre, le attività del Centro Comune di Ricerca della Commissione nell'ambito del Turismo che - in questo momento - sta lavorando sull'uscita dalla crisi pandemica dell'Europa. Una prima azione intrapresa è l'adozione del Pacchetto sul Turismo e i Trasporti, pubblicato lo scorso 13 maggio, quale risposta immediata per una ripartenza dei Paesi, contenente una serie di indicazioni e raccomandazioni su servizi turistici, trasporti e gestione delle frontiere ma anche sui dati epidemiologici emersi, in supporto a garantire la necessità di

Top

salvaguardare la salute in tutta Europa. Inoltre, si sta lavorando alla creazione di un sito web e di una web APP per i cittadini/turisti utile per decidere su come e dove andare in vacanza in Europa.

Il **secondo** webinar – [focalizzato sul setting Balneare](#) - si è tenuto lo scorso **10 giugno 2020** con l'obiettivo di fare una panoramica sulle linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive, dare informazioni sulle misure di prevenzione per vacanze in salute e di riportare la dimensione delle strutture alberghiere attente alla salute di ospiti e operatori. Sono intervenuti Regione del Veneto, Ulss4 Veneto Orientale, Federalberghi Spiagge Venete, Agency for Social Services and Dependency of Andalusia – ASSDA e Balearic Islands Agency for Tourism). Le “Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive (Conferenza delle Regioni e Delle PPAA)” si articolano in schede tecniche che contengono indirizzi operativi specifici validi per i singoli settori di attività, finalizzati a fornire uno strumento sintetico e immediato di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di ripresa delle attività economiche e produttive compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori. In particolare, in ogni scheda sono integrate le diverse misure di prevenzione e contenimento riconosciute a livello scientifico per contrastare la diffusione del contagio, tra le quali: norme comportamentali, distanziamento sociale e contact tracing.

Il **terzo webinar** – con [focus il setting montano](#) - si è tenuto lo scorso **17 giugno 2020** ed in questo contesto è stato presentato lo strumento interattivo “Re-open EU”, rivolto in particolare al turista, ovvero una piattaforma che dà accesso alle informazioni necessarie per pianificare con serenità viaggi e vacanze in Europa senza rinunciare alla salute e alla sicurezza. Per agevolare la consultazione, le informazioni sono aggiornate di frequente e disponibili in 24 lingue. I dati sono inoltre resi disponibili dai singoli SM. Lo strumento si può trovare all'interno della “Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni - Turismo e trasporti nel 2020 e oltre” presentata a Bruxelles lo scorso maggio, un quadro coordinato di linee guida e raccomandazioni per consentire a tutta l'Europa di beneficiare di una stagione turistica riposante e soprattutto sicura, in maniera graduale a partire da quest'estate fino al periodo invernale e oltre.

Infine, il **quarto webinar**, tenutosi il **1° luglio** scorso, ha approfondito [la tematica del setting enogastronomico](#). Sono intervenuti Università degli Studi di Napoli Federico II, Confartigianato - Imprese Udine e Coldiretti Trento. Nel webinar è stata presentata la dieta mediterranea (di seguito DM) ed il suo contributo all'emergenza sanitaria in quanto numerose ricerche dimostrano che i benefici della DM rappresentano uno straordinario scudo protettivo contro patologie come il Covid – 19, in quanto previene quelle malattie che rendono più devastanti gli effetti del virus e gli impatti della “filiera corta” sulla salute.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/eventi/cerca_fase02.aspx?categoriaVisualizzata=2

Il Piano di Formazione Nazionale di ProMIS – Edizione 2020



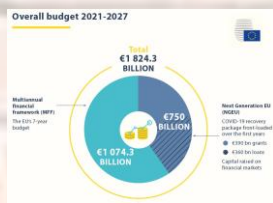
A luglio 2020 è stato lanciato il **Piano di Formazione Nazionale di ProMIS**, che verrà realizzato attraverso una serie di webinar tecnici e modalità di lavoro specifiche che riguardano i diversi aspetti della progettazione europea. Dopo aver fornito nel 2019 una panoramica sui programmi europei che si occupano di aspetti socio-sanitari e sugli aspetti generali della progettazione europea, durante il 2020 verranno organizzati momenti di sintesi dei bisogni espressi dai Referenti regionali di ProMIS: approfondimenti specifici sulla stesura dei progetti, partendo dalle esigenze di natura locale, manifestate da rappresentanti di regioni e aziende sanitarie/ospedaliere.

Il **20 luglio** si è tenuto il 1° appuntamento dal titolo “**Come collegare i progetti Europei alle azioni e ai programmi “locali” - L'importanza dell'attenzione alla fase "implementation"**”. **Giada Li Calzi** (esperta di fondi europei, project manager e Referente ProMIS per la Regione Lazio) ha illustrato gli strumenti manageriali e gestionali della fase di implementazione e di monitoraggio nei progetti europei che si esplicano in modo diretto e indiretto tramite appositi finanziamenti. Il fallimento della fase di implementazione può derivare dalla mancata o incompleta erogazione del servizio, dall'erogazione di un servizio errato oppure dall'erogazione di un servizio non standardizzato o non controllato. All'interno del processo implementativo di un programma/policy sono ricomprese: le principali teorie sottese, gli approcci, le dimensioni di discrezionalità nonché i livelli di responsabilità degli attori/ soggetti coinvolti. Il processo implementativo va inteso dunque come uno dei principali risultati del programma/policy. Monitorare, quindi, serve per capire quali effetti e perché si compiono determinate azioni. Per costruire un sistema di indicatori si possono attivare i tre processi (deduttivo, induttivo e abducente) per ricostruire tutte le dimensioni rilevanti a partire da alcuni indicatori delle stesse.

Il **22 luglio** si è tenuto il 2° webinar dal titolo “**Comunicazione, Diffusione ed Exploitation**”, condotto da **Valentina Tageo**, **esperta pluriennale di Project Management in contesti europeo ed internazionale**. In questa occasione sono stati forniti una serie di strumenti e una panoramica ampia sulla preparazione di proposte progettuali europee e, in particolare, sulla sezione relativa alla comunicazione, diffusione ed exploitation dei risultati dei progetti. La presentazione di Tageo è stata suddivisa principalmente in **3 parti**: 1) nella prima ha fornito una **panoramica degli aspetti relativi alla comunicazione, disseminazione ed exploitation (C&D&E)**, partendo dalla definizione e passando a esempi concreti; 2) nella seconda ha illustrato gli **aspetti rilevanti** da tenere in considerazione sia in fase di presentazione della proposta, che definizione del piano di C&D&E a progetto aggiudicato; 3) nella terza ha anticipato come **il tema verrà considerato nel successivo periodo di programmazione** e, in particolare, in Horizon Europe, specificando anche il punto di vista della Commissione Europea.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9224

Accordo del Consiglio su Recovery Fund e QFP e la risposta del Parlamento UE



Il 23 luglio 2020 si è tenuta presso il Parlamento europeo la sessione plenaria straordinaria volta a valutare i risultati dell'accordo del Consiglio europeo del 17-21 luglio sul Quadro finanziario pluriennale 2021-27 per affrontare le conseguenze della pandemia. Nel dibattito con i Presidenti del Consiglio e della Commissione, Charles Michel e Ursula von der Leyen, l'accordo raggiunto sul Fondo di ripresa nel recente Consiglio europeo è stato qualificato come "storico" da molti deputati, poiché per la prima volta i Paesi UE hanno accettato di emettere un debito congiunto di 750 miliardi di euro. Molti deputati hanno sottolineato come la questione del rimborso del debito non sia stata risolta e hanno insistito sul fatto che l'onere non deve ricadere sui cittadini e che deve essere garantito un solido sistema di nuove risorse proprie che includa una tassa digitale o prelievi sul carbonio, e chiedono un calendario vincolante per la loro introduzione. Inoltre, molti deputati hanno sottolineato che "l'UE non è un bancomat per i bilanci nazionali", deplorando che i Paesi "frugali" non vogliano pagare il prezzo per beneficiare del mercato unico, insistendo sul fatto che nessun fondo debba andare a governi "pseudo-democratici" che non rispettano lo Stato di diritto e i valori dell'UE. Altri deputati si sono detti più scettici nei confronti di nuove risorse proprie capaci di generare abbastanza per ripagare tutto il debito e hanno avvertito che la crisi non dovrebbe essere usata come pretesto per un'ulteriore integrazione dell'UE. Per gli eurodeputati i 1.074 miliardi di euro su cui si sono accordati i leader dei 27 paesi comporterebbero tagli inaccettabili a programmi chiave come Erasmus Plus, Horizon Europe, Europa digitale e i fondi UE per le migrazioni. E dal 2024, esaurito il supporto temporaneo di Next Generation EU, si arriverebbe a un bilancio europeo inferiore ai livelli del 2020. La risoluzione è stata approvata con 465 voti a favore, 150 contrari e 67 astensioni. Il PE ha ribadito la sua contrarietà alla posizione del Consiglio. La risoluzione chiede che i negoziati interistituzionali includano le cifre del QFP per rubrica e per programma e che siano aumentati gli importi per tutti i programmi relativi al clima, alla transizione digitale, alla salute, alla gioventù, alla cultura, alle infrastrutture, alla ricerca, alla gestione delle frontiere e alla solidarietà: quindi, oltre a Horizon Europe, Digital Europe, Invest EU e Erasmus Plus, anche il Fondo per una transizione giusta, LIFE+, il Meccanismo per collegare l'Europa, EU4health, il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, Europa creativa, il programma Diritti e valori, il Fondo europeo per la difesa, lo Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) e gli aiuti umanitari. La maggior parte ha comunque sottolineato che il Parlamento è pronto a negoziati rapidi per apportare i necessari miglioramenti alla posizione del Consiglio.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9263

Top

Il programma del semestre di presidenza tedesca del Consiglio dell'Unione Europea



Dal primo luglio al 31 dicembre la presidenza del Consiglio spetta alla Germania le cui priorità sono ispirate al suo motto: **"Insieme per la ripresa dell'Europa"**. La presidenza tedesca del Consiglio dell'UE si concentrerà direttamente sul superamento della pandemia di COVID-19, lottando contro la diffusione del virus, sostenendo l'economia europea per la ripresa e rafforzando la coesione sociale in Europa. A tale scopo, la Germania è impegnata a favore di un'azione comune approvata, della solidarietà europea e dei valori comuni. Il programma della presidenza è incentrato su sei settori principali: superare le conseguenze della crisi del Coronavirus per una ripresa economica e sociale a lungo termine; un'Europa più solida e innovativa; un'Europa equa; un'Europa sostenibile; un'Europa della sicurezza e dei valori comuni; un'Europa forte nel mondo.

Nel programma si legge *“Dobbiamo imparare dall’esperienza fatta con la pandemia del Covid-19 e scegliere insieme la direzione più opportuna affinché l’UE possa reagire ancor meglio alle sfide future. A tale scopo ci impegneremo per migliorare la gestione delle crisi dell’UE. Ciò comprende il Meccanismo per la risposta politica alle crisi (IPCR), il Meccanismo di protezione civile dell’unione (UCPM), la Commissione per la sicurezza sanitaria (HSC), il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e anche la prevenzione delle pandemie mediante una condivisione trasversale delle informazioni tra i sistemi”*. Per la ripresa post-Covid, la Germania spingerà affinché venga trovato il prima possibile (mira al vertice del Consiglio del 17-21 luglio) un accordo sul quadro finanziario pluriennale, su Recovery fund e Next Generation. Punto fermo: 500 miliardi a fondo perduto per i Paesi più colpiti e produrre più medicinali in Europa, dipendente al 90% da prodotti extra-Ue. Altri punti del programma sono lo sviluppo di un quadro europeo per salari minimi e redditi minimi garantiti, e dopo SURE la riassicurazione europea contro la disoccupazione, soprattutto giovanile; assicurare la parità tra donne e uomini nel trattamento economico del lavoro, promuovere più donne in posizioni dirigenziali e lottare contro la violenza di genere. Inoltre, nella verifica del Patto di stabilità e di crescita la Germania punta a un ruolo centrale della sostenibilità delle finanze pubbliche, per avere spazio di manovra per affrontare le crisi. Tra i temi più urgenti vi è portare avanti il Green Deal Europeo e gli investimenti sostenibili, finalizzare la legge europea sul clima, attuare l’Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile UE, rafforzare la sovranità digitale e tecnologica dell’Europa. Infine, la Germania promette di impegnarsi a tutto campo per rafforzare i valori, per un approccio comune, cooperativo e costruttivo sul tema dello stato di diritto che è un pilastro fondamentale della Ue, rafforzando la lotta contro il razzismo e l’antisemitismo, e garantire la sicurezza nel cyberspazio.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9256

Top

Politiche sanitarie europee

Proposta di Partenariato europeo nell'ambito di Horizon Europe - Trasformare i sistemi sanitari e di assistenza socio-sanitaria



A giugno 2020 la Commissione Europea ha pubblicato le proposte di Partenariati europei nel settore sanitario nell'ambito di Horizon Europe. Tra i vari partenariati vi è anche il Partenariato "Trasformare i sistemi sanitari e di assistenza socio-sanitaria" (*European Partnership on Health and Care Systems Transformation*) che mira a contribuire alla transizione verso sistemi sanitari e di assistenza socio-sanitaria più sostenibili, resilienti, innovativi e di alta qualità incentrati sulle persone. Metterà a sinergia risorse scientifiche europee, nazionali e regionali per affrontare in modo più efficiente sfide simili legate alla trasformazione dei sistemi sanitari e di assistenza socio-sanitaria. La decisione finale sull'avvio di un partenariato dipenderà dai progressi compiuti nella sua preparazione e dalle decisioni formali sui partenariati europei (collegate all'adozione di un piano strategico, programmi di lavoro e procedure legislative). La condizione essenziale è l'esistenza di una roadmap per la ricerca e l'innovazione. L'avvio di un partenariato è anche condizionato dagli obiettivi definitivi e comunemente concordati dai partner e dalle risorse e gli investimenti necessari.

Il documento individua fin dall'inizio le **sfide** e i **cambiamenti** delle società europee che possono "stressare" il funzionamento dei sistemi sanitari, rappresentati da: **cambiamento demografico, lo sviluppo tecnologico, globalizzazione, cambiamenti climatici e fattori ambientali, cambiamenti nel panorama politico e sociale.**

Il partenariato si baserà sull'esperienza e sui risultati di alcune iniziative europee strettamente correlate: a) il **Partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e sano (EIP-AHA)**; b) il **progetto TO-REACH (CSA)**; c) il **programma "Active and Assisted Living" (AAL)**; d) la **programmazione congiunta "Initiative More Years, Better Lives" (JPI MYBL)**. Queste iniziative hanno dimostrato significative complementarità, affrontando l'intera catena del valore della R&I, includendo sia la parte istituzionale che non istituzionale del sistema socio-sanitario.

La visione comune del partenariato è quella di migliorare la salute dei cittadini europei raggiungendo un'alta qualità, equamente accessibile, sostenibile, efficiente e promuovere la salute e sistemi sanitari resilienti per tutti i cittadini dell'UE. L'obiettivo generale è garantire la transizione verso sistemi sanitari e di assistenza più sostenibili, resilienti, innovativi e di alta qualità incentrati sulle persone. Ciò sarà realizzato sulla base di prove fornite dalle attività di ricerca e innovazione, tra cui la costruzione di ecosistemi e catene del valore multi-attore. Quindi, il partenariato fornirà conoscenze migliori e best practice per guidare tutti gli stakeholder.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9237

"Re-open EU", la piattaforma web per riprendere a viaggiare in Europa in sicurezza



La Commissione ha lanciato lo scorso 15 giugno "Re-open EU", una piattaforma web contenente informazioni essenziali che consentono di rilanciare in sicurezza la libera circolazione e il turismo in tutta l'Europa. Concepita per aiutare le persone a pianificare in tutta tranquillità viaggi e vacanze durante e dopo l'estate, la piattaforma fornisce informazioni in tempo reale su frontiere, mezzi di trasporto disponibili, restrizioni di viaggio, misure di sanità pubblica e di sicurezza, come ad esempio il distanziamento fisico o l'uso delle mascherine, nonché altre informazioni pratiche per i viaggiatori. "Re-open EU" funge da punto di riferimento fondamentale per chiunque viaggi nell'UE, poiché concentra in un unico luogo le informazioni aggiornate fornite dalla Commissione e dagli Stati membri. Gli interessati possono consultare le informazioni relative a ciascuno Stato membro dell'UE mediante una mappa interattiva che illustra gli aggiornamenti sulle misure nazionali applicabili e offre consigli pratici ai visitatori del paese interessato. La piattaforma "Re-open EU" e le informazioni che contiene sono disponibili in italiano e in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea.

Inoltre, il 30 giugno scorso, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una Raccomandazione relativa alla "Restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE e all'eventuale revoca di tale restrizione". Nello specifico, gli SM devono revocare gradualmente e in modo coordinato la restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE dallo scorso 1° luglio per quanto riguarda le persone residenti nei paesi terzi. Ogni due settimane il Consiglio dovrebbe riesaminare e, se del caso, aggiornare l'elenco dei paesi terzi, previa stretta consultazione con la Commissione e con le agenzie e i servizi dell'UE pertinenti, a seguito di una valutazione complessiva. Le restrizioni di viaggio possono essere revocate o reintrodotte in tutto o in parte per uno specifico paese terzo in funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica. In caso di repentino peggioramento della situazione di un paese terzo, il processo decisionale dovrebbe avvenire in tempi rapidi. Se a un paese terzo continuano ad applicarsi le restrizioni temporanee di viaggio, dalla restrizione dovrebbero essere esentate le seguenti categorie di persone, a prescindere dallo scopo del viaggio: a) cittadini dell'Unione e cittadini di paesi terzi che, in virtù di accordi conclusi tra l'Unione e i suoi Stati membri, da un lato, e tali paesi terzi, dall'altro, beneficiano di diritti in materia di libera circolazione equivalenti a quelli dei cittadini dell'Unione, nonché i loro familiari; b) cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché i loro familiari. Infine, uno Stato membro non dovrebbe decidere di revocare la restrizione dei viaggi non essenziali verso l'UE per uno specifico paese terzo prima che la revoca di tale restrizione sia stata coordinata in linea con questa raccomandazione.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9245

[Top](#)

Gli Stati membri concordano una soluzione di interoperabilità per le applicazioni mobili di tracciamento e allerta Covid-19



Gli Stati membri, con il sostegno della Commissione Europea, hanno concordato una [serie di specifiche tecniche](#) volte ad assicurare lo scambio sicuro di informazioni tra le app nazionali di tracciamento dei contatti basate su un'architettura decentrata, in altre parole, gli identificativi arbitrari degli utenti che sono stati individuati in prossimità per un determinato periodo di tempo rimangono sul telefono stesso, il quale effettuerà un controllo incrociato con gli identificativi degli utenti dichiarati infetti. La specifica tecnica di interoperabilità consentirà di operare tali controlli anche per gli utenti provenienti da altri Stati membri, senza che sia necessario scaricare diverse app nazionali. Le informazioni di prossimità condivise tra app saranno scambiate in forma cifrata in modo da impedire l'identificazione di una singola persona, in linea con i rigorosi orientamenti dell'UE relativi alla protezione dei dati per le app, e non saranno utilizzati dati di geolocalizzazione. Per sostenere l'ulteriore ottimizzazione del sistema, la Commissione istituirà un servizio di gateway, ossia un'interfaccia per la ricezione e la trasmissione efficienti delle informazioni pertinenti inviate dalle app di tracciamento dei contatti e dai server nazionali. Ciò riguarda la stragrande maggioranza delle app di tracciamento già lanciate nell'UE, come l'italiana Immuni, e quelle che verranno lanciate nei prossimi giorni. Una volta introdotta la soluzione tecnica, tali applicazioni nazionali funzioneranno senza soluzione di continuità quando gli utenti viaggeranno in un altro Paese dell'Ue che applica anch'esso l'approccio decentrato.

“Con l’aprossimarsi della stagione turistica – ha detto Thierry Breton, commissario per il Mercato interno – è importante garantire che i cittadini europei possano utilizzare l’applicazione del proprio Paese ovunque si trovino in viaggio nell’Ue. Le app di tracciamento dei contatti possono essere utili per limitare la diffusione del coronavirus, in particolare nel quadro delle strategie nazionali miranti alla revoca delle misure di confinamento”. Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha aggiunto: “Le tecnologie digitali sono essenziali per allertare i nostri cittadini in merito ai rischi di infezione e per interrompere le catene di trasmissione mentre si procede alla riapertura delle nostre società ed economie. Invito i nostri cittadini a farne uso, poiché queste tecnologie possono essere efficaci solo se disponiamo di una massa critica di utenti e dell’interoperabilità delle applicazioni tra un paese e l’altro dell’UE”.

Le applicazioni nazionali di tracciamento dei contatti, se pienamente conformi alle norme dell'UE e ben coordinate, possono svolgere un ruolo importante in tutte le fasi di gestione della crisi e in particolare in quella attuale di graduale revoca delle misure di distanziamento sociale. Possono integrare il tracciamento manuale dei contatti esistente e contribuire a interrompere la catena di trasmissione del virus.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9246

Lanciato il Challenge Cancer Intergroup: primo Intergruppo del Parlamento Europeo dedicato al cancro



Lo scorso 1° luglio 2020 è stato ufficialmente presentato il primo Intergruppo del Parlamento Europeo dedicato al cancro, presieduto dall'eurodeputato Cristian Buşoi (Romania), con la vice-presidenza degli eurodeputati Alessandra Moretti (Italia), Aldo Patriciello (Italia), e Frederique Ries (Belgio). Esso verrà supportato, con attività di segretariato, dalla Coalizione Europea dei malati oncologici (ECPC). Questo primo e unico intergruppo parlamentare dell'UE sul cancro, dal nome **Challenge Cancer Intergroup**, fungerà da forum per gli eurodeputati di tutti i partiti politici per impegnarsi in un dialogo con differenti stakeholders, tra cui pazienti, guariti dal cancro, società scientifiche e mediche, istituti di ricerca, professionisti e ricercatori medici, politici e leader del settore sanitario, società civile in generale, governi e istituzioni nazionali. L'intergruppo agirà come un canale di comunicazione a due vie prevedendo audizioni e dibattiti e conducendo accertamenti in merito ad argomenti e fatti salienti come prevenzione, accesso alle cure, carenza di medicine, ricerca sul cancro, sulla qualità della vita e sull'innovazione nella cura del cancro. La costituzione di questo Intergruppo rappresenta il risultato dell'impegno costante delle associazioni di pazienti, facenti parte di ECPC, nel sostenere il concetto di "missione" in ricerca e innovazione in ambito oncologico, adottato dalla Commissione, insieme a scienziati, medici e ricercatori, membri dell'Accademia Europea per delle Scienze Oncologiche (EACS). Il webinar di lancio ha visto la partecipazione della commissaria per la salute Stella Kyriakides, la quale ha sottolineato quanto la crisi COVID-19 abbia posto significative sfide per i sistemi sanitari e di protezione sociale, compresa la prevenzione e l'assistenza del cancro. Di fatto, questa pandemia sta interrompendo il trattamento del cancro, incidendo sull'accesso ai medicinali, aggiungendo un nuovo livello di rischio per tutti i pazienti e creando più preoccupazioni e stress per le loro famiglie. Il presidente del Cancer Mission Board Walter Ricciardi ha ricordato che la Commissione adotterà il piano per il cancro entro la fine del 2020 e che verrà applicato un approccio sanitario in tutte le politiche, coinvolgendo tutti i servizi e le politiche rilevanti della Commissione e garantendo sinergie con proprie specifiche iniziative, come la strategia farmaceutica, la strategia Farm to Fork, la strategia Zero Pollution e l'European Health Data Space.

La lotta al cancro dovrà essere portata avanti tramite un'azione coordinata che prevede iniziative concrete per affrontare i fattori diretti ed indiretti che riguardano queste patologie. Da un lato si dovrà lavorare per diminuire l'incidenza di queste patologie nella popolazione, intervenendo quindi sulla prevenzione e diagnosi precoce; dall'altro sarà necessario anche attivarsi per aumentare la speranza di vita e la possibilità di cura, attraverso il miglioramento dell'assistenza sanitaria per tutti i cittadini europei ed investimenti mirati che puntino ad aumentare le capacità di ricerca e sperimentazione.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9250

In Europa

Esiti del webinar del progetto HOMES4LIFE in tema di alloggi “age-friendly” nel contesto del COVID-19



Il progetto **Homes4Life**, in collaborazione con Housing Europe, il Centre for Ageing Better e l'European Social Network, ha organizzato il 30 giugno un webinar sull'edilizia abitativa adatta alle persone anziane nell'ambito del COVID-19. Alcuni esperti hanno discusso su come sia più che mai necessario valorizzare un approccio age-friendly nei differenti contesti abitativi (“housing”). L'obiettivo dell'evento è stato di accrescere la consapevolezza e approfondire la tematica affinché vengano realizzati alloggi di qualità, resistenti e adatti all'invecchiamento della popolazione in Europa.

Silvia Urra di Tecnalìa, coordinatrice di Home4Life, ha introdotto il webinar descrivendo l'approccio olistico del progetto e ha sottolineato come il progetto coinvolga una serie di stakeholder multidisciplinari (rappresentanti di anziani, istituti di ricerca, industria dell'edilizia e delle costruzioni, organismi di certificazione). È intervenuta, successivamente, **Alice Pittini**, direttore della ricerca di **Housing Europe**, la federazione europea e network della rete delle cooperative, dell'edilizia pubblica e sociale, che ha sottolineato come la crisi dell'edilizia abitativa europea fosse già in atto in Europa nel periodo pre-COVID-19 e che l'epidemia abbia causato un ulteriore peggioramento della situazione. Per quel che riguarda le soluzioni abitative per gli anziani, gli studi constatano che il 10% della popolazione dell'UE sopra i 65 anni è colpito dalla povertà energetica, il che significa che non può permettersi di riscaldare le proprie case e, quindi, difficilmente può permettersi ulteriori interventi di riqualificazione. **Holly Holder**, Senior Manager presso il **Centre for Ageing Better**, ha sottolineato che la difficoltà nel valorizzare questi contesti non è solo economica ma è necessario ricevere consigli imparziali e affidabili relativamente all'accesso a prodotti finanziari di buona qualità, alla comprensione delle crescenti esigenze di salute delle persone anziane che possono influire sulla loro capacità di investire in riparazioni e manutenzione domestiche. **Alfonso Lara Montero**, amministratore delegato dell'**European Social Network**, ha sottolineato come la maggioranza delle persone vorrebbe invecchiare nella propria casa il più a lungo possibile, ma ci sono lacune in tal senso. Il covid-19 ha dimostrato la diminuzione dell'assistenza domiciliare per la mancanza di fornitura di DPI. La tecnologia digitale e il telecare, accompagnati da un nuovo modello di assistenza di cura a quello domiciliare, incentrato sul miglioramento del benessere della persona e delle loro famiglie, avrà un ruolo chiave e vedrà l'emergere di figure professionali nuove per un sostegno familiare migliore e personalizzato.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9235

Top

Guida elettronica per finanziare i servizi di promozione della salute



EuroHealthNet ha lanciato una **guida online per il finanziamento dei servizi di promozione della salute**. La guida elettronica incoraggia coloro i quali si occupano di pianificazione di strategie sanitarie e sociali ed i responsabili politici a tutti i livelli ad affrontare questo tema e a trovare modi innovativi per investire nella salute e nel benessere. La guida include casi studio ed iniziative che possano fornire esempi e mostrare gli ultimi sviluppi su potenziali nuove fonti e nuovi approcci per finanziare misure sanitarie e sociali volte a combattere malattie e problemi di salute.

Gli obiettivi della guida, nata da un'iniziativa della Coalizione dei Partner della Regione Europea dell'OMS, che ha beneficiato della collaborazione di EuroHealthNet con lo Steering Board for Social Infrastructure di Bruxelles, sono principalmente tre:

1. Fornire esempi concreti "fuori dagli schemi" di come si possono mobilitare gli investimenti nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie;
2. Incoraggiare la costruzione di alleanze, collegamenti e ponti all'interno e tra i settori per migliorare la salute e il benessere per una società più sana;
3. Affermare la necessità di un cambiamento sistemico e di un rafforzamento dei servizi di promozione della salute e di prevenzione delle malattie come parte di un sistema sanitario sostenibile.

Questo strumento è particolarmente rilevante in questo momento, poiché le conseguenze economiche della pandemia COVID-19 possono portare a un ulteriore aumento delle malattie croniche e aggravare le disuguaglianze sanitarie. Saranno necessari, infatti, investimenti dedicati alla prevenzione e alla promozione della salute a livello nazionale, regionale e locale per rafforzare la resistenza delle comunità e per aumentare la sostenibilità dei sistemi sanitari europei.

L'e-Guide, che sarà periodicamente aggiornata, comprende un ampio spettro di approcci che possono essere applicati per mobilitare risorse per finanziare la fornitura di tali servizi di promozione della salute. Questi includono, ad esempio, l'uso di modelli contrattuali basati sui risultati e di *finance labels* per investimenti equi di promozione della salute. Oltre a prove e casi di studio provenienti da Europa, Canada e Stati Uniti, la guida elettronica include strumenti pratici come criteri di qualità per gli investimenti di impatto, consigli di pianificazione aziendale, una guida sugli aspetti etici, nonché una panoramica dei fondi di ripresa e delle finanze relative al COVID-19. Adottando un approccio ampio alla promozione della salute e implementando una prospettiva di "equità sanitaria in tutte le politiche", questa guida mira quindi ad aumentare la collaborazione tra i vari settori, compreso quello finanziario, e a stimolare nuovi approcci per facilitare la transizione su una scala necessaria per migliorare la salute e il benessere di tutte le persone.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9248

Top

IMI2 lancia le 2 call finali del programma



Il partenariato pubblico-privato europeo per la medicina innovativa **Innovative Medicine Initiative (IMI)**, che coinvolge l'UE e la Federazione europea delle associazioni e delle industrie farmaceutiche (European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations, EFPIA), con l'obiettivo di migliorare i sistemi sanitari dell'Unione, ha lanciato lo scorso 23 giugno **gli ultimi inviti a presentare proposte nell'ambito del programma IMI2, le call 22 e 23**. A disposizione oltre **106,5** (11.427.098 euro per la call 22 e 95.150.000 per la call 23) **milioni** di euro per progetti di ricerca e innovazione su diverse tematiche, dall'applicazione dell'intelligenza artificiale per il trattamento dei tumori alla diagnosi veloce di malattie rare. L'Innovative Medicine Initiative contribuirà ai progetti finanziati nell'ambito dei bandi con un totale di 59 milioni di euro, fondi che provengono da Horizon 2020 e che sosterranno la partecipazione ai progetti di università, piccole e medie imprese e gruppi di pazienti. Le società dell'EFPIA e i partner associati dell'IMI contribuiranno, invece, con 47 milioni di euro, per lo più sotto forma di contributi "in kind".

La **Call 22** è un bando di tipo single-stage riservato alla massimizzazione dell'impatto degli obiettivi e delle priorità scientifiche di IMI2. In particolare, **mira alla valorizzazione degli impatti già forniti dal consorzio nell'azione iniziale; al miglioramento del processo di sviluppo di farmaci; a garantire benefici per la salute pubblica e miglioramento della salute e del benessere dei cittadini europei; a fornire un contributo alla leadership industriale dell'UE**, comprese le piccole e medie imprese (PMI); impattare sulla regolamentazione, valutazione delle tecnologie sanitarie e pratiche sanitarie.

La **Call 23**, basata sul modello "two-stage", sostiene progetti di ricerca e innovazione incentrate su diversi argomenti: **Restituire i dati degli studi clinici per studiare i casi all'interno di un quadro etico conforme al GDPR e approvato; Modellare l'impatto degli anticorpi monoclonali e dei vaccini sulla riduzione della resistenza antimicrobica; Una piattaforma per accelerare la scoperta e la convalida dei biomarcatori per sostenere lo sviluppo di terapie per le malattie neurodegenerative; Trattamento per i pazienti con tumori in Europa attraverso l'Intelligenza Artificiale; Ridurre il percorso verso la diagnosi delle Malattie Rare utilizzando lo screening genetico neonatale e le tecnologie digitali; Definizione di un modello comportamentale dei fattori che influenzano l'adesione del paziente.**

Per la call 22 è prevista un'unica scadenza per la presentazione delle domande, fissata alle ore 17.00 (ora locale di Bruxelles) del **29 settembre 2020**.

La call 23, invece, ha due scadenze: entro le ore 17.00 (ora locale di Bruxelles) del **29 settembre 2020** per la presentazione delle proposte preliminari; entro le ore 17.00 (ora locale di Bruxelles) del **17 marzo 2021** per la presentazione delle proposte definitive.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9247

In Italia

Webinar “Ripensare i servizi per la terza età: rafforzare l’uguaglianza e l’efficienza territoriale durante l’emergenza sanitaria”. 2 luglio 2020



A maggio 2020 l'Ufficio regionale dell'OMS per l'Europa ha avviato un progetto della durata di otto mesi diretto a valutare quale sia stato in Italia l'impatto del COVID-19 sulle popolazioni vulnerabili, in particolare su anziani e individui in condizioni di povertà. Nell'ambito di questo progetto è stata istituita la rete **COVID-19 Italy Vulnerabilities (CIV-N)**, il cui scopo sarà quello di aiutare ad individuare e promuovere le migliori politiche e misure per ridurre l'impatto negativo del COVID-19 sulle disuguaglianze di salute e limitare gli effetti negativi delle possibili ondate future. In questo contesto lo scorso 2 luglio il **CIV-N** ha organizzato un webinar dal titolo "**Ripensare i servizi per la terza età: rafforzare l'uguaglianza e l'efficienza territoriale durante l'emergenza sanitaria**".

Ha introdotto i lavori **Maria Luisa Buzelli** (OMS), la quale ha presentato il progetto e il ciclo di webinar che OMS intende organizzare. Il primo intervento è stato di **Luigi Rossi** (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto – CARD), il quale ha focalizzato il proprio intervento sulle USCA – Unità Speciali di Continuità Assistenziali, team multidisciplinari in grado di portare soccorso al domicilio con valutazione clinica, strumentale ed ecografica, tamponi diagnostici, terapia e quanto necessario per garantire sicurezza al domicilio in integrazione con i medici curanti dei pazienti che sono coinvolti nella programmazione. Nel secondo intervento, **Giorgio Pavan** (ISRAA Treviso) ha parlato di “*RSA e servizi domiciliari in Veneto: quali lezioni per il futuro?*”. In Veneto le RSA sono dei centri di servizi integrati nel territorio che offrono servizi al comune di Treviso e ad altri comuni limitrofi, permettendo così di superare alcuni stereotipi che possono portare all'emarginazione delle persone che vivono in contesti di co-housing simili. Il terzo intervento è stato di **Sergio Pasquinelli** (Associazione per la Ricerca Sociale-Milano), il quale ha illustrato un'indagine sui *caregiver* familiari. Nel suo intervento è emerso che, oltre al fatto che il lockdown ha implementato il bisogno di incrementare le relazioni e il supporto da fornire alle famiglie, è emerso che le famiglie hanno maggiormente bisogno di servizi dedicati (es. psicologico, infermiere di famiglia) e di informazioni su come accedervi, piuttosto che di un aiuto prettamente economico. Infine, **Maddalena Illario** (Regione Campania) ha presentato il suo intervento dal titolo “*Health innovation: servizi territoriali e invecchiamento sano per tutti nell'emergenza sanitaria*”. Illario ha presentato EIP-AHA e i servizi di innovazione erogati dal territorio in un ecosistema rappresentato da 4 tipologie di attori (quadruplica elica). Ha sottolineato l'importanza di ProMIS nell'allineare la rete italiana in maniera sinergica. Ha poi descritto come l'Italia abbia affrontato in maniera reattiva l'esperienza Covid-19 e difficilmente abbia utilizzato il “dato” per pianificare operativamente i servizi sanitari.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=8191

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [Settimana europea delle Regioni e delle Città, 12-15 ottobre 2020, Bruxelles](#)

EVENTI IN ITALIA

- [16° Congresso mondiale sulla sanità pubblica, 12-16 ottobre 2020, Roma](#)
 - [AALForum2021, 10-12 maggio 2021, Trieste](#)
-

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [Webinar dedicato al Programma di lavoro e ai relativi bandi 2020. 4 marzo](#)
- [Infoday del Programma AAL – Active Assisted Living. 30 gennaio, Vienna](#)
- [Infoday Erasmus Plus Sport. 30 gennaio 2020, Bruxelles](#)
- [ProMIS all'evento "AgeingFit" per parlare del ruolo delle autorità locali nell'ambito di vita indipendente degli anziani. 28 gennaio 2020, Nizza](#)
- [Stato della salute in Europa e la promozione della digitalizzazione nel settore. 22 gennaio 2020, Bruxelles](#)

EVENTI IN ITALIA

- ["Comunicazione, Diffusione ed Exploitation". 22 luglio 2020](#)
- ["Come collegare i progetti Europei alle azioni e ai programmi "locali". L'importanza dell'attenzione alla fase "implementation". 20 luglio 2020](#)
- ["Emergenza COVID: fase II e III. Salute psico-sociale nelle organizzazioni socio-sanitarie". 7 luglio 2020](#)
- ["TURISMO IN SALUTE: il panorama post-Covid tra restrizioni ed opportunità. Il setting enogastronomico". 1° luglio 2020](#)
- [Webinar progetto IMPACCT, 29 giugno 2020](#)
- [INFODAY sul bando 2020 del Programma Salute Pubblica, 18 giugno 2020](#)
- ["TURISMO IN SALUTE il panorama post-Covid tra restrizioni ed opportunità". Il setting montano". 17 giugno 2020](#)
- ["TURISMO IN SALUTE: il panorama post-Covid tra restrizioni ed opportunità". Il setting balneare". 10 giugno 2020](#)

Top

Bandi in scadenza



PJ-02-2020 - HEALTHCARE PUBLIC PROCUREMENT IN THE EU (HEADING 1.2.1.2 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~3 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Gli appalti pubblici possono essere impiegati come uno strumento strategico per potenziare sistemi sanitari efficaci, efficienti, resilienti e sostenibili. In particolare, l'azione offrirà agli Stati membri l'opportunità di riunirsi e riflettere sul modo in cui gli appalti pubblici nel settore sanitario possono essere implementati e sui loro possibili miglioramenti in termini di efficienza, nonché sui benefici in termini di risultati sanitari. Lo scopo dell'azione sarà quello di fornire una piattaforma di discussione e ricerca sul tema degli appalti pubblici nel settore sanitario.

Attività: I progetti dovranno organizzare incontri per offrire opportunità di discussione e ricerca sugli appalti pubblici nel settore sanitario. Inoltre, dovranno svolgersi le seguenti attività: mappatura delle iniziative degli Stati membri e dell'UE sugli appalti pubblici nel settore sanitario; mappatura delle procedure degli Stati membri in materia di appalti pubblici nel settore sanitario in tutti gli Stati membri; mappatura dell'organizzazione degli SM sugli appalti pubblici nel settore sanitario e loro metodologie e strumenti sugli appalti pubblici nel settore sanitario.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1221

PJ-03-2020 - SUPPORT FOR HEALTH INVESTMENT (HEADING 1.2.1.3 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~3 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Gli stakeholder della salute devono affrontare sfide quando si tratta di pianificare, accedere e combinare finanziamenti per rispondere alle esigenze dei sistemi sanitari. La maggior parte delle autorità sanitarie è abituata a ricevere finanziamenti diretti dai bilanci pubblici e dalle sovvenzioni UE ma non possiede competenze sufficienti per la configurazione di strategie e piani di investimento. È evidente la necessità di migliorare la capacità del settore sanitario di preparare piani di investimento, consolidare finanziamenti con più fonti e utilizzare strumenti finanziari alternativi.

Attività: Fornire una panoramica degli investimenti previsti nelle aree relative alla salute relative al periodo di programmazione 2021-2027 con il sostegno dei fondi della politica di coesione; aiutare gli Stati membri a identificare le esigenze sanitarie e mappare le risorse disponibili del sistema sanitario, che possono quindi costituire la base per la pianificazione strategica degli investimenti; aumentare la consapevolezza degli stakeholder della salute e la loro capacità di accesso e utilizzo dei finanziamenti, combinando strumenti finanziari e preparando piani e progetti di investimento.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1222

PJ-04-2020 - SUPPORT FOR THE IMPLEMENTATION OF BEST PRACTICES IN THE AREA OF MENTAL HEALTH (HEADING 1.2.1.4 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~3 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: i problemi di salute mentale colpiscono circa 84 milioni di persone in tutta l'UE. I costi totali sono stimati a oltre il 4% del PIL (oltre 600 miliardi di EUR) nei 27 Stati membri dell'UE. Di questi, 190 miliardi di euro riflettono la spesa diretta per l'assistenza sanitaria, 170 miliardi di euro sono spesi in programmi di sicurezza sociale e 240 miliardi di euro rappresentano costi indiretti per il mercato del lavoro a causa della riduzione dell'occupazione e della produttività. Le azioni trasferiranno la best practice IFightDepression: è un programma di intervento a 4 livelli che mira a migliorare l'assistenza ai pazienti affetti da depressione e prevenire comportamenti suicidi.

Attività: Valutare la preparazione delle entità locali, regionali, nazionali e dei servizi sanitari nei paesi partecipanti rispetto all'introduzione delle best practice di salute mentale; aumentare la consapevolezza dell'importanza della salute mentale tra i responsabili politici e gli operatori sanitari; sviluppare, tradurre e fornire strumenti di attuazione di alta qualità per l'attuazione delle migliori pratiche di cui sopra; formare formatori e professionisti con riferimento alle componenti fondamentali delle migliori pratiche (adattate al contesto nazionale).

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1225

PJ-05-2020 - SUPPORT FOR THE IMPLEMENTATION OF BEST PRACTICES IN THE AREA OF MENTAL HEALTH (HEADING 1.2.1.4 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~3 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: i problemi di salute mentale colpiscono circa 84 milioni di persone in tutta l'UE. I costi totali sono stimati a oltre il 4% del PIL (oltre 600 miliardi di EUR) nei 27 Stati membri dell'UE. Di questi, 190 miliardi di euro riflettono la spesa diretta per l'assistenza sanitaria, 170 miliardi di euro sono spesi in programmi di sicurezza sociale e 240 miliardi di euro rappresentano costi indiretti per il mercato del lavoro a causa della riduzione dell'occupazione e della produttività. La Commissione ora cerca di sostenere la diffusione di buone pratiche in materia con la massima priorità e che richiedono un forte coinvolgimento di attori non governativi.

Attività: Fornire una panoramica degli investimenti previsti nelle aree relative alla salute relative al periodo di programmazione 2021-2027 con il sostegno dei fondi della politica di coesione; aiutare gli Stati membri a identificare le esigenze sanitarie e mappare le risorse disponibili del sistema sanitario, che possono quindi costituire la base per la pianificazione strategica degli investimenti; aumentare la consapevolezza degli stakeholder della salute e la loro capacità di accesso e utilizzo dei finanziamenti, combinando strumenti finanziari e preparando piani e progetti di investimento.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1224

Top

PJ-06-2020 - INCREASED ACCESS TO VACCINATION FOR NEWLY ARRIVED MIGRANTS IN FIRST LINE (HEADING 1.2.1.5 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~3 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Il bando mira a garantire maggiore accesso alla vaccinazione per i migranti appena arrivati nei paesi di prima linea, di transito e di destinazione. I progetti devono essere attuati in almeno 5 diversi paesi ammissibili; la popolazione target sarà costituita da migranti appena arrivati nei paesi di prima linea, di transito e di destinazione. I progetti devono: a) riguardare tutte le età; b) mirare ad aumentare la copertura vaccinale e si concentrano solo sulle malattie prevenibili con i vaccini che fanno parte dei programmi ufficiali di vaccinazione; c) essere in grado di dimostrare l'aumento dell'assunzione di vaccinazione delle popolazioni interessate.

Attività: attività per aumentare l'accesso alla vaccinazione dei migranti appena arrivati, migliorando in tal modo l'assunzione di vaccini per l'infanzia e per il corso della vita delle persone; sviluppo, diffusione e attuazione di approcci sistematici di guida all'aumento dell'accesso alla vaccinazione; controlli sistematici dello stato di vaccinazione delle popolazioni interessate e follow-up per conformarsi alle raccomandazioni nazionali; attività volte ad aumentare l'alfabetizzazione sanitaria della popolazione interessata e degli operatori sanitari e mediatori sanitari che si prendono cura di loro.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1229

PJ-07-2020 - INCREASED ACCESS TO VACCINATION FOR DISADVANTAGED, ISOLATED (HEADING 1.2.1.5 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~3 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: La più efficace misura di prevenzione della salute pubblica è la vaccinazione. Tuttavia, le malattie prevenibili con i vaccini non sono completamente sotto controllo nell'UE, poiché la copertura vaccinale non è adeguata in tutti i paesi e per tutti i vaccini. Anche se la copertura del 95% della popolazione viene raggiunta, non è equamente distribuita in aree geografiche e gruppi di popolazione specifici e ci sono lacune che interessano gruppi vulnerabili specifici. Le differenze nell'accesso ai servizi sanitari, nell'alfabetizzazione sanitaria o nella fornitura di informazioni possono avere un impatto sulla percentuale di popolazione vaccinata.

Attività: Attività volte ad aumentare l'accesso alla vaccinazione di gruppi svantaggiati e socialmente esclusi, a causa dell'isolamento economico, educativo, geografico o fisico o di altri motivi, in generale o in contesti specifici, migliorando in tal modo l'assunzione di vaccini per l'infanzia e nel corso della vita nelle persone. La popolazione target in questo argomento non devono essere migranti appena arrivati, che sono inclusi nel TOPIC PJ-06-2020; sviluppo, diffusione e attuazione di approcci sistematici di guida sull'aumento dell'accesso alla vaccinazione.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1226

Top

PJ-08-2020 - ACTIVITIES TO STRENGTHEN COOPERATION AGAINST VACCINE-PREVENTABLE DISEASES (HEADING 1.2.1.6 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~3 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: La copertura delle vaccinazioni è diminuita nell'UE negli ultimi anni. Di conseguenza, si verificano nuovi focolai di malattie prevenibili con il vaccino. L'Eurobarometro speciale 2019 sugli atteggiamenti nei confronti della vaccinazione mostra che i cittadini dell'UE si affidano in gran parte alla consulenza degli operatori sanitari in materia di vaccinazione. Tuttavia, gli operatori sanitari devono ricevere una formazione aggiornata per poter comunicare informazioni accurate al pubblico e combattere le fake news e scambiare le migliori pratiche.

Attività: Le azioni finanziate nell'ambito di questo argomento comprendono: a) Programmi di formazione (e formazione dei formatori) per operatori sanitari e / o studenti, ad es. migliorare le capacità comunicative al fine di affrontare le preoccupazioni relative alla sicurezza e ai benefici dei vaccini; b) Workshop, incontri di disseminazione regionali; c) Campagne di sensibilizzazione, attività sui media sociali e tradizionali; d) Linee guida, materiale informativo e altri strumenti a supporto degli stakeholder per raggiungere gli obiettivi.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1233

PJ-01-2020-1 - SUPPORT IN HEALTH WORKFORCE FIELD-INITIATIVES ON RETENTION POLICIES (HEADING 1.2.1.1 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~10 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Il personale sanitario europeo si trova di fronte a grandi sfide a causa dell'invecchiamento della popolazione, della maggiore domanda di nuovi modelli di assistenza primaria e di cure più integrate e più incentrate sul paziente e dell'aumento delle malattie croniche, in un contesto più ampio di vincoli di bilancio persistenti. Inoltre, la stessa forza lavoro sanitaria sta invecchiando rapidamente, mentre i tagli finanziari aggravano i più ampi modelli migratori e stanno causando gravi carenze di personale sanitario in vari Stati membri.

Attività: Le attività da svolgere nell'ambito di tale iniziativa possono includere, ma non sono limitate, a: a) lavorare per comprendere i fattori determinanti della forza lavoro (ad esempio: livelli minimi di personale per l'erogazione ottimale dell'assistenza sanitaria / funzionamento del sistema sanitario / sicurezza e garanzia della qualità dell'assistenza) e le modifiche necessarie per l'implementazione; b) incentivi monetari: valutazione delle dimensioni e della natura degli incentivi richiesti per il mantenimento del personale sanitario, basandosi anche sui dati disponibili dei modelli di mobilità storica derivati dalla banca dati della Commissione (riconoscimento delle qualifiche professionali) e sul sondaggio con gli operatori sanitari.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1230

PJ-01-2020-2 - SUPPORT TO REFORMS IN HEALTH WORKFORCE FIELD - INITIATIVES ON MEDICAL DESERTS (HEADING 1.2.1.1 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~10 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Il personale sanitario europeo si trova di fronte a grandi sfide a causa dell'invecchiamento della popolazione, della maggiore domanda di nuovi modelli di assistenza primaria e di cure più integrate e più incentrate sul paziente e dell'aumento delle malattie croniche, in un contesto più ampio di vincoli di bilancio persistenti. Inoltre, la stessa forza lavoro sanitaria sta invecchiando rapidamente, mentre i tagli finanziari aggravano i più ampi modelli migratori e stanno causando gravi carenze di personale sanitario in vari Stati membri.

Attività: Le attività da svolgere nell'ambito di tale iniziativa possono includere, ma non sono limitate a: definizione e tassonomia del concetto di deserti medici tenendo conto di fattori rilevanti come il lato della domanda, il lato dell'offerta, i progressi nell'adozione delle soluzioni di sanità elettronica, una mappatura consolidata dei "deserti medici" se disponibili, fornendo una serie di strumenti con parametri "diagnostici"; fattibilità del quadro di misurazione: come identificare e monitorare i deserti medici, anche considerando l'uso dei dati disponibili.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1235

PJ-01-2020-3 - SUPPORT TO REFORMS IN HEALTH WORKFORCE FIELD - INITIATIVES ON TASK-SHIFTING (HEADING 1.2.1.1 OF THE AWP 2020)

Data di scadenza: ~~10 giugno 2020~~ 06 agosto 2020 [Programma Salute Pubblica]

Descrizione: Il personale sanitario europeo si trova di fronte a grandi sfide a causa dell'invecchiamento della popolazione, della maggiore domanda di nuovi modelli di assistenza primaria e di cure più integrate e più incentrate sul paziente e dell'aumento delle malattie croniche, in un contesto più ampio di vincoli di bilancio persistenti. Inoltre, la stessa forza lavoro sanitaria sta invecchiando rapidamente, mentre i tagli finanziari aggravano i più ampi modelli migratori e stanno causando gravi carenze di personale sanitario in vari Stati membri.

Attività: Le attività da svolgere nell'ambito di tale iniziativa possono includere, ma non sono limitate a: a) aggiornamento degli strumenti esistenti di pianificazione del personale sanitario per incorporare possibili modifiche basate sul trasferimento di attività e sull'automazione; b) buone pratiche per l'introduzione del trasferimento di compiti dal punto di vista delle prestazioni del sistema sanitario / di sicurezza dei pazienti; c) sviluppare programmi di studio per le competenze digitali / interpersonali / gestionali per medici, infermieri, farmacisti, altri operatori sanitari, operatori sociali e pari; d) raccomandazioni relative all'impatto di nuove competenze; e) riqualificazione degli operatori sanitari e delle nuove professioni sanitarie.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1236

Top

HEALTHY AGEING WITH THE SUPPORT OF DIGITAL SOLUTIONS

Data di scadenza: ~~22 maggio 2020~~ 24 agosto 2020

Descrizione: Il bando mira a sostenere progetti di collaborazione innovativi, transnazionali e multidisciplinari che mirano a sviluppare soluzioni basate su tecnologie ICT focalizzate su una qualsiasi delle aree applicative previste dal programma AAL. I desideri e le aspirazioni degli anziani in combinazione con le richieste degli altri stakeholder coinvolti - ad es. fornitori e fruitori - svolgeranno un ruolo fondamentale nella definizione di soluzioni AAL utili e interessanti con un elevato potenziale di mercato. Queste dovrebbero poi prendere in considerazione l'applicabilità delle soluzioni proposte ad altri gruppi di popolazione, come ad esempio la fase di transizione dalla vita lavorativa alla pensione, mantenendo comunque il focus sulla popolazione over 55.

Attività: a) Esplorare nuove idee, concetti e approcci, proporre prove concettuali per un ulteriore sviluppo di soluzioni ICT innovative e valutare rapidamente il potenziale commerciale dei prodotti e servizi AAL disponibili/nuovi; b) assicurare una dettagliata analisi di esigenze e desideri ed esplorare i modi per aprire il mercato alle soluzioni basate sulle tecnologie; c) sviluppare, testare, validare, ampliare e integrare nei modelli di erogazione del servizio, soluzioni ICT per invecchiare bene e per contribuire a creazione / rafforzamento/ collegamento degli ecosistemi.

Obiettivi: Gli impatti previsti coinvolgono la qualità della vita, come ad esempio una vita sana e attiva, vivere più a lungo in modo indipendente e sicuro a casa o ridurre lo stress e migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'assistenza (in riferimento agli assistenti professionali). In relazione al mercato, invece, gli impatti saranno un maggiore sfruttamento delle soluzioni basate sulle ICT per sostenere gli anziani durante il processo di invecchiamento, una maggiore collaborazione europea/internazionale ed il migliore utilizzo di tutte le risorse per il sistema sociale/assistenziale

Modalità di partecipazione: Devono partecipare ad un progetto almeno 3 organizzazioni di 3 paesi diversi presentando la propria proposta attraverso il portale online dedicato <https://ems.aal-europe.eu>.

Chi può presentare il progetto: Possono presentare domanda di contributo partenariati composti da: a) almeno un partner commerciale con scopo di lucro ammissibile; b) almeno una PMI a scopo di lucro che può essere partner commerciale; c) almeno un'organizzazione utente finale.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1217

Top

H2020-JTI-IMI2-2020-23/TOPIC 1: RETURNING CLINICAL TRIAL DATA TO STUDY PARTICIPANTS WITHIN A GDPR

NUOVO

Data di scadenza: 29 settembre 2020 [Programma IMI2]

Descrizione: Durante gli studi clinici viene raccolta una grande quantità di dati sanitari di alta qualità, ma, al di là degli obiettivi immediati dello studio, questi dati preziosi non vengono utilizzati nella misura che meritano. Fatte salve le opportune motivazioni legali, questi dati potrebbero essere utilizzati per arricchire le cartelle cliniche dei pazienti al fine di migliorare il processo decisionale clinico e ridurre la duplicazione di procedure/indagini. Gli obiettivi sono di allineare le implementazioni locali e paneuropee e le migliori pratiche relative ai regolamenti sulla protezione dei dati personali negli Stati membri e fornire un processo prototipale paneuropeo per restituire i dati delle sperimentazioni cliniche ai partecipanti allo studio.

Attività: Definire regole armonizzate per rispettare contemporaneamente le norme sulla protezione dei dati, i requisiti normativi e gli standard etici in Europa; definire quali, quando e come i dati degli studi clinici devono essere restituiti ai partecipanti allo studio; definire modelli di governance dei dati per i casi; assicurarsi che l'intero processo sia in linea con le aspettative dei partecipanti allo studio e con gli standard e le procedure delle autorità e dei comitati etici.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1252

H2020-JTI-IMI2-2020-23/TOPIC 2: MODELLING THE IMPACT OF MONOCLONAL ANTIBODIES & VACCINES ON THE REDUCTION OF AMR

NUOVO

Data di scadenza: 29 settembre 2020 [Programma IMI2]

Descrizione: I vaccini e gli anticorpi monoclonali (mAb) possono ridurre la resistenza antimicrobica (AMR). Tuttavia, i singoli sviluppatori e produttori di vaccini, così come le organizzazioni che sviluppano i mAb e le autorità sanitarie, agendo da soli, non hanno le risorse e la piena competenza necessaria per effettuare una valutazione realistica e comparabile dell'uso dei diversi prodotti sulla riduzione della resistenza antimicrobica. Ciò potrebbe invece essere possibile attraverso lo sviluppo di un modello matematico.

Attività: Valutare il carico di malattia della resistenza antimicrobica stimando i tassi di infezione dei pazienti ricoverati e ambulatoriali in almeno 8 paesi dell'UE per i quali sono raccolti e disponibili dati adeguati, nonché negli Stati Uniti, e il relativo rischio attribuibile alla morbilità, alla mortalità e ai costi. Costruire un modello di AMR completo (cioè struttura del modello, parametri, ipotesi) basato su un'analisi dei punti di forza e di debolezza dei modelli esistenti e su un'analisi delle lacune. Raccogliere e analizzare i dati dalle banche dati esistenti per alimentare il modello. Sviluppare e testare un'analisi costi-efficacia (CEA) per stimare i costi e i benefici della copertura di gruppi target definiti (ad esempio, 18+, 60+, interventi chirurgici) con mAbs e vaccini.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1253

Top

H2020-JTI-IMI2-2020-23/TOPIC 3: PLATFORM FOR ACCELERATING BIOMARKER DISCOVERY AND VALIDATION TO SUPPORT THERAPEUTICS DEVELOPMENT FOR NEURODEGENERATIVE DISEASES

NUOVO

Data di scadenza: 29 settembre 2020 [Programma IMI2]

Descrizione: Le malattie neurodegenerative e, in particolare, il morbo di Alzheimer (AD) e il morbo di Parkinson (PD), rappresentano un enorme peso economico e sociale. Uno dei principali ostacoli allo sviluppo di trattamenti per le malattie neurodegenerative è l'insufficienza di strumenti di biomarcatori e dei dati di progressione clinica associati per controllare facilmente le popolazioni, diagnosticare i pazienti, monitorare la progressione e la risposta al trattamento, il che migliorerebbe l'efficienza degli studi clinici. Gli investimenti sia dei finanziatori che delle aziende farmaceutiche hanno creato una quantità significativa di dati e campioni che potrebbero essere utilizzati per accelerare la scoperta e lo sviluppo dei biomarcatori in modo significativo.

Attività: Creare una serie di principi concordati per consentire la condivisione e l'accesso ai dati e ai campioni, tenendo conto di tutti gli standard e i principi di ricerca legali ed etici stabiliti; stabilire una rete che possa ospitare dati e campioni di alta qualità, che potrebbero avere elementi federati e centralizzati; stabilire una governance e processi equi e trasparenti, in particolare per consentire la condivisione e l'accesso ai dati e ai campioni.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1260

H2020-JTI-IMI2-2020-23/TOPIC 4: OPTIMAL TREATMENT FOR PATIENTS WITH SOLID TUMOURS IN EUROPE THROUGH ARTIFICIAL INTELLIGENCE

NUOVO

Data di scadenza: 29 settembre 2020 [Programma IMI2]

Descrizione: La domanda di cure oncologiche in Europa continua ad aumentare in modo significativo. Questo porta a una crescente domanda di trattamenti innovativi. Lo scopo di questo invito a presentare proposte è quello di stabilire soluzioni di supporto decisionale basate su linee guida e piattaforme per generare la scoperta di conoscenze per il cancro al seno, ai polmoni e alla prostata con l'applicabilità ad altre indicazioni, in diversi paesi europei. Obiettivo è definire una piattaforma supportata dall'IA che dovrebbe consentire: a) lo sviluppo di soluzioni basate sui dati con lo scopo di migliorare in modo sostenibile i trattamenti oncologici in tutta l'UE e oltre; b) risparmiare tempo grazie alla raccolta automatica dei dati e alla valutazione guidata facilitata.

Attività: Stabilire un supporto decisionale basato su linee guida per le indicazioni di priorità; creare una piattaforma dati strutturata e interoperabile per sbloccare il potenziale di dati reali in una rete oncologica; sfruttare i dati del mondo reale raccolti dall'azione per stabilire una base di conoscenza dell'IA; supportare le decisioni di trattamento per le indicazioni prioritarie.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1264

Top

H2020-JTI-IMI2-2020-23/TOPIC 5: SHORTENING THE PATH TO RARE DISEASE DIAGNOSIS BY USING NEWBORN GENETIC SCREENING AND DIGITAL TECHNOLOGIES

NUOVO

Data di scadenza: 29 settembre 2020 [Programma IMI2]

Descrizione: Circa 5.000-8.000 malattie rare (RD) colpiscono il 6-8% della popolazione dell'UE, vale a dire tra 27 e 36 milioni di persone; 263-446 milioni di persone sono colpite globalmente. Nonostante i progressi scientifici, in Europa, meno del 10% dei pazienti affetti da RD riceve un trattamento e solo l'1% viene gestito con un trattamento approvato. L'obiettivo generale di questo bando è quello di abbreviare il percorso verso la diagnosi di malattie rare utilizzando lo screening genetico neonatale e pediatrico e, attraverso l'applicazione di tecnologie digitali avanzate che consentono la diagnosi e l'identificazione di malattie rare. Quest'ultimo potrebbe richiedere il consolidamento degli sforzi frammentari esistenti.

Attività: a) gestire i dati della ricerca, compreso l'uso di standard sviluppati dal programma comune europeo sulle malattie rare (European Joint Programme on Rare diseases - EJP RD) e dalla piattaforma EU RD193, nonché l'uso di EUPID; b) diffondere, sfruttare e sostenere i risultati del progetto. Ciò può comportare l'utilizzo di adeguate infrastrutture di ricerca nel campo delle scienze biologiche e mediche; c) comunicare le attività del progetto a un pubblico di riferimento.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1268

H2020-JTI-IMI2-2020-23/TOPIC 6: BEHAVIOURAL MODEL OF FACTORS AFFECTING PATIENT ADHERENCE

NUOVO

Data di scadenza: 29 settembre 2020 [Programma IMI2]

Descrizione: La mancata aderenza del paziente alle cure prescritte è un problema che influisce sui risultati sanitari dei pazienti e sui costi del sistema sanitario in tutto il mondo. Il bando mira a sviluppare una comprensione globale dei fattori che influenzano i bisogni e l'aderenza del paziente, indipendentemente dall'area terapeutica in un contesto reale; valutare i modelli esistenti e, poi, o creare un modello comportamentale ad accesso aperto o sviluppare ulteriormente un modello esistente; raccogliere ulteriori dati del mondo reale per perfezionare il modello; fornire strumenti che consentano agli stakeholder del settore sanitario di sviluppare e implementare in modo efficiente in termini di costi/soluzioni per rispondere alle esigenze dei pazienti e migliorare i tassi di aderenza.

Attività: Gestire i dati di ricerca, compreso l'uso di standard di dati; disseminare, sfruttare e sostenere i risultati del progetto. Ciò può comportare l'utilizzo di adeguate infrastrutture di ricerca nel campo delle scienze biologiche e mediche; comunicare le attività del progetto al pubblico di riferimento.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1270

Top

ERASMUS+ BANDO 2020

Data di scadenza: 1° ottobre 2020

Descrizione: Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è di 3207,4 milioni di €. a) istruzione e formazione: 2943,3 milioni di €; b) gioventù: 191,9 milioni di €; c) Jean Monnet: 14,6 milioni di €; d) sport: 57,6 milioni di €. Il bilancio totale destinato all'invito a presentare proposte, nonché la sua ripartizione, sono indicativi e possono essere modificati a seguito di una variazione dei programmi di lavoro annuali Erasmus+. I primi bandi scadranno il 5 febbraio 2020, mentre la data entro cui è possibile presentare proposte è il 1° ottobre 2020.

Attività: Le azioni prevedono: a) mobilità individuale ai fini dell'apprendimento; b) Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi; c) Sostegno alle riforme delle politiche; d) Attività Jean Monnet; e) azioni per lo Sport. Il programma sostiene, peraltro, partenariati strategici, alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali, partenariati di collaborazione – sono aperte anche alle organizzazioni dei paesi partner nella misura in cui la loro partecipazione fornisce valore aggiunto al progetto.

Obiettivi: Il Programma Erasmus+ contribuisce al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, compreso l'obiettivo principale in materia di istruzione; degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"), compresi i corrispondenti parametri di riferimento; dello sviluppo sostenibile dei paesi partner nel settore dell'istruzione superiore; degli obiettivi generali della strategia dell'UE per la gioventù (quadro di cooperazione europea in materia di gioventù); dell'obiettivo dello sviluppo della dimensione europea dello sport, in particolare lo sport di base, conformemente al piano di lavoro dell'Unione per lo sport; della promozione dei valori europei a norma dell'articolo 2 del trattato sull'UE.

Modalità di partecipazione: I richiedenti devono seguire quattro fasi: 1. Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, ciascuna organizzazione coinvolta nella domanda deve avere un ID organizzazione. Le organizzazioni che possiedono un PIC e in precedenza hanno richiesto un finanziamento nell'ambito dei programmi Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà tramite le agenzie nazionali non devono ripetere la registrazione poiché il PIC ottenuto dalla precedente registrazione è valido. 2. Verifica della conformità ai criteri del Programma per l'azione/l'ambito pertinente. 3. Verifica delle condizioni finanziarie. 4. Compilazione e invio del modulo di candidatura.

Chi può presentare il progetto: Può presentare domanda qualsiasi ente pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, oltre che gruppi di giovani non formalmente istituiti come organizzazioni giovanili.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1213

Top

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile
nel mese di agosto 2020



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

